



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di BARI ALDO MORO |
| Nome del corso | Scienze e tecnologie agrarie(<i>IdSua:1501864</i>) |
| Classe | L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali |
| Nome inglese | Agricultural Science and Technology |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/corsiagraria/scienze-e-tecnologie-agrarie |
| Tasse | http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220 |

Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | RICCIARDI Luigi |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Dipartimento in quanto il Consiglio di Interclasse non è ancora costituito |
| Struttura di riferimento | Scienze Agro-Ambientali e Territoriali |
| Eventuali strutture didattiche coinvolte | Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|-----------|---------|-----------|------|-----------------|
| 1. | ACCIANI | Claudio | AGR/01 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 2. | CAMPOSEO | Salvatore | AGR/03 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 3. | CASIERI | Arturo | AGR/01 | PA | 1 | Caratterizzante |

| | | | | | | |
|-----|--------------|------------------|--------|----|---|----------------------|
| 4. | D'ALESSANDRO | Angela Gabriella | AGR/19 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 5. | DAMIANI | Paolo | AGR/08 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 6. | DE MASTRO | Giuseppe | AGR/02 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 7. | MANCINI | Leonardo | AGR/04 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 8. | MARCHIONE | Vito | AGR/02 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 9. | MIANO | Teodoro Massimo | AGR/13 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 10. | PASCUZZI | Simone | AGR/09 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 11. | PIERAGOSTINI | Elisa | AGR/17 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 12. | RICCIARDI | Luigi | AGR/07 | PO | 1 | Base/Caratterizzante |
| 13. | RUSSO | Giovanni | AGR/10 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 14. | SAVINO | Vito Nicola | AGR/12 | PO | 1 | Caratterizzante |

| | |
|--------------------------------|--|
| Rappresentanti Studenti | DE MICHELE VITO ROCCO v.demichele3@studenti.uniba.it GUERRIERI ARRIGO a.guerrieri3@studenti.uniba.it DAMIANI DAVIDE d.damiani2@studenti.uniba.it CESARINI VALERIO v.cesarini@studenti.uniba.it |
| Gruppo di gestione AQ | LUIGI RICCIARDI ELISA PIERAGOSTINNI CLAUDIO ACCIANI FARA MARTINELLI ARRIGO GUERRIERI |
| Tutor | Barbara DE LUCIA Agata GADALETA Stefania POLLASTRO Giustina PELLEGRINI Giovanni NASCA Vincenzo ROSETI Giacomo SQUEO Angelo ANACLERIO Michela CHIUMENTI Monica ORESTE Marilysa CIOFFI Gabriele TROTТА Elisa SANTOVITO |

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire conoscenze e competenze oggetto dell'agire professionale dell'agronomo, egli, infatti, è innanzitutto un esperto dell'agricoltura e delle produzioni, nonché la capacità di garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative, la sicurezza, la qualità e la salubrità delle derrate alimentari, oltre a ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale, conciliando economia ed etica nella produzione. A seconda del contesto operativo di riferimento, tali competenze possono essere di natura più o meno generalista (ossia orientate verso aspetti organizzativi, gestionali, orizzontali) o

specialista (ossia orientate verso un solo comparto produttivo o una sola tecnica agronomica o di gestione). Sulla base delle premesse, il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie è articolato in due indirizzi che consentono da un lato di accentuare l'impostazione generalista del corso e dall'altro di approfondire aspetti delle produzioni vegetali, il primo improntato ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla gestione dell'azienda agraria, il secondo ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla produzione e protezione delle piante; conseguentemente, il profilo occupazionale del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è ampio.

▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione è avvenuta inizialmente in data 20/04/2010. In tale circostanza, hanno partecipato i rappresentanti degli Ordini professionali, imprenditori locali, i rappresentanti dei seguenti Enti e Organizzazioni: Casa Artigiani, Consorzio Pane DOP di Altamura, Confagricoltura Puglia, Coldiretti Puglia, Confindustria Puglia, CIA Puglia, CSQA Ente di certificazione, UGL Puglia, Osservatorio Regionale delle Malattie delle Piante di Bari. Gli intervenuti hanno giudicato l'ipotesi formativa della Facoltà rispondente alle necessità del mercato del lavoro e, allo stesso tempo, hanno evidenziato l'esigenza di formare figure professionali in possesso di: maggiore preparazione pratica; maggiore cultura d'impresa; solida preparazione nel settore enologico; competenze relative al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni locali; competenze relative all'agricoltura dei paesi del bacino del mediterraneo; competenze integrate per la valorizzazione del territorio ed a sostegno del made in Italy; competenze relative agli aspetti eco-sostenibili del territorio; competenze relative al sistema globale della qualità. La consultazione finale è avvenuta in data 15/12/2010 e fra i tanti Enti ed Organizzazioni invitati hanno partecipato: Confindustria Puglia, Confesercenti Puglia, Coldiretti Puglia, C.I.A. Puglia, U.G.L. Coltivatori, Ordini Dott.i Agr. e Dott. For. della Provincia di Lecce, Ass. Prov. Dott. Scienze Agr. e Scienze For. Gli Enti indicati hanno espresso, complessivamente, parere positivo per l'offerta formativa proposta dalla Facoltà, sottolineando l'importanza dei riferimenti all'innovazione tecnologica; management dell'azienda agraria; energie rinnovabili; valorizz. della tipicità; qualità e tracciabilità delle produz. e prodotti; concetti di filiera; sicurezza alimentare; conservazione e processi di trasformazione dei prodotti; riduzione del consumo idrico; utilizzo dei rifiuti e dei reflui; risparmio energetico.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico Agronomo (dr. agronomo junior; tecnico delle produzioni vegetali)

funzione in un contesto di lavoro:

Agronomo junior:

l'attività del dr. Agronomo jr. è caratterizzata da una notevole eterogeneità, dovuta essenzialmente alla generalità degli insegnamenti impartiti durante il corso di studio. L'acquisizione di conoscenze che spaziano dall'economia, alla politica, al diritto, fino alla ingegneria del territorio rurale, la meccanica agraria, passando per i classici insegnamenti quali agronomia, coltivazioni erbacee e arboree, permetterà di svolgere le seguenti attività:

consulenza tecnica economica ed estimativa

consulenza per gli enti pubblici

gestione tecnico-agronomica dell'azienda agraria

Tecnico delle produzioni vegetali:

l'attività del tecnico agronomo è caratterizzata da una certa specificità legata essenzialmente a insegnamenti quali l'agronomia e le coltivazioni (erbacee ed arboree), nonché a studi relativi alla chimica e fisiologia della pianta e, in particolare, alla difesa e protezione della stessa, dagli insetti e dai patogeni.

L'acquisizione di tali conoscenze permetterà al laureato di svolgere le seguenti attività:

consulenza per l'industria e per la GDO, relativa alla salubrità e sicurezza dei prodotti agricoli;

consulenza per l'azienda agraria, relativamente agli aspetti tecnico-agronomici;

consulenza per gli enti pubblici.

competenze associate alla funzione:

Agronomo junior:

Consulenza per la gestione dell'azienda agraria;

attività estimative relative alle materie di competenza;

collaborazione alla progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, ed ambientali;

consulenza nei settori delle produzioni vegetali e animali;

collaborazione alla consulenza per la difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio;

attività catastali, topografiche e cartografiche;

attività di assistenza tecnica alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli e della difesa ambientale;

attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari; la conservazione e valorizzazione della biodiversità; nel miglioramento delle colture.

Tecnico delle Produzioni vegetali:

consulenza in qualità di esperto della sicurezza, qualità e salubrità dei prodotti agricoli;

consulenza per la realizzazione di modelli e di tecniche agronomiche

esperto di modelli economico-estimativi

consulenza nei settori delle produzioni vegetali e della commercializzazione dei relativi prodotti, della ristorazione collettiva, dell'agriturismo e del turismo rurale

attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari; la conservazione e valorizzazione della biodiversità; nel miglioramento delle colture.

sbocchi professionali:

Agronomo junior:

libero professionista

imprenditore di piccola impresa

consulente dell'azienda agricola

consulente per enti pubblici e/o privati

Tecnico delle produzioni vegetali:

consulente per la GDO

consulente per l'industria

consulente dell'azienda agricola

libero professionista



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge. L'ammissione al Corso di Studio richiede il possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo e il dover sostenere una prova di valutazione delle conoscenze di base. La prova, che si svolge nel mese di settembre, consiste in un test a risposta multipla sulle discipline di base Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Coloro i quali non superano la suddetta prova, devono frequentare, prima dell'inizio delle lezioni, corsi di recupero per migliorare la loro preparazione. Al termine, gli studenti devono sostenere e superare una prova di verifica per dimostrare di aver colmato il debito formativo e poter sostenere gli esami di profitto.

In caso di esito negativo della prova di verifica, la Facoltà assegna allo studente un debito formativo che dovrà essere colmato sostenendo e superando una seconda prova di recupero del debito.

Le modalità di svolgimento della prova di verifica delle conoscenze di base sono descritte nel file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: MODALITA' DI ACCESSO AL CORSO



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Per rispondere alla concorrenza sui mercati internazionali delle produzioni dei paesi tecnologicamente più avanzati, la figura dell'agronomo appare essenziale per guidare il processo di modernizzazione del settore. L'agricoltura, infatti, sta passando ad una visione più dinamica, aperta alle grandi potenzialità offerte dal progresso tecnico e scientifico. Agricoltura, insomma, non vuol dire solo cibo, ma anche ambiente, biodiversità, paesaggio, sicurezza idrogeologica, servizi alla popolazione, cultura e tradizioni, salute: in altre parole vuol dire "qualità della vita". Il riconoscimento della multifunzionalità dell'agricoltura, cioè la capacità del settore primario di dare origine a produzioni congiunte (beni fisici, servizi diversi ed esternalità ambientali), costituisce un elemento di valore strategico per lo sviluppo del settore e un'importante opportunità economica per le imprese agricole. In Italia, le aziende agricole con attività multifunzionali sono 105 mila; pur rappresentando solo il 6,1% complessivo delle aziende sono comunque aumentate di circa 16 mila unità rispetto al 2003 (+17,7%). Tale crescita è sicuramente un dato da sottolineare; le nuovi fonti di reddito consentono, infatti, il consolidamento dell'azienda agricola nel territorio orientando lo sviluppo rurale verso la multifunzionalità.

Nel panorama del Mezzogiorno, la regione Puglia si distingue per una forte vocazione agricola, infatti, nella classifica delle 20 regioni italiane secondo i dati ISTAT del 2005 si colloca (http://www.istat.it/dati/dataset/20070613_00/testointegrale.pdf):

1. al primo posto per quanto riguarda la superficie complessiva delle coltivazioni permanenti (20,8%) e le quote di forza lavoro agricola (17,7% delle persone),
2. al secondo posto per maggior numero di ettari di superficie agricola utilizzata (SAU), dopo la Sicilia (rispettivamente, 9,6% e 9,8% della SAU nazionale);
3. al terzo per quanto riguarda i seminativi, dopo l'Emilia-Romagna e la Lombardia (rispettivamente, l'11,4%, 9,9% e 9,3% della superficie seminativa nazionale).

Tra le politiche propositive regionali si rende esplicita la necessità di intervenire ad ampio raggio nel rafforzamento del comparto perseguendo le seguenti finalità:

- favorire il ricambio generazionale in agricoltura;
- garantire la continuazione dell'attività agricola e la cura dello spazio naturale, nonché il sostegno del reddito degli agricoltori che operano in aree che soffrono di svantaggi naturali specifici o nelle quali l'attività agricola è limitata da disposizione normative;
- promuovere forme di agricoltura compatibili con le esigenze e le emergenze ambientali e paesaggistiche e rispondenti ai nuovi orientamenti di mercato rispetto ai prodotti agricoli realizzati con metodi di agricoltura biologica;
- contribuire alla prevenzione dell'eventuale inquinamento delle acque causato da nitrati provenienti da fonti agricole, incoraggiando la buona pratica agricola riguardante l'uso di composti azotati e il loro accumulo nel terreno nonché talune prassi di gestione del terreno;
- conoscere il destino di altri inquinanti dalle acque per uso irriguo, al suolo, ai vegetali, agli alimenti nella catena alimentare,

all'uomo (accumuli, traslocazioni, trasferimenti, ecc.)

Gli strumenti di supporto e rilancio del comparto agricolo pugliese sono stati individuati nelle iniziative volte alla valorizzazione della ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie. Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire conoscenze e competenze oggetto dell'agire professionale dell'agronomo, egli, infatti, è innanzitutto un esperto dell'agricoltura e delle produzioni, nonché la capacità di garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative, la sicurezza, la qualità e la salubrità delle derrate alimentari, oltre a ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale conciliando economia ed etica nella produzione. A seconda del contesto operativo di riferimento, tali competenze possono essere di natura più o meno generalista (ossia orientate verso aspetti organizzativi, gestionali, orizzontali) o specialista (ossia orientate verso un solo comparto produttivo o una sola tecnica agronomica o di gestione). Sulla base delle premesse, il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie è articolato in due indirizzi che consentono da un lato di accentuare l'impostazione generalista del corso e dall'altro di approfondire aspetti delle produzioni vegetali, il primo improntato ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla gestione dell'azienda agraria, il secondo ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla produzione e protezione delle piante; conseguentemente, il profilo occupazionale del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è ampio. Egli sarà in grado svolgere attività professionale come imprenditore e/o amministratore di piccole aziende private nell'agricoltura, nonché fornendo assistenza tecnica in tutte le aziende che operano nelle filiere di produzione, condizionamento, conservazione e commercializzazione di prodotti di origine vegetale ed animale. Nelle aziende che operano in collegamento con tali filiere (produttori e distributori di mezzi tecnici, macchine ed impianti), nelle aziende che operano nella logistica e nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO), negli Enti Pubblici e Privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione ed indagini scientifiche per la qualità, la sicurezza degli alimenti di origine vegetale e la valorizzazione delle produzioni, nella gestione di programmi di sviluppo agricolo, anche in collaborazione con l'Unione Europea ed agenzie internazionali.

Descrizione del percorso formativo. Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie ha di norma una durata di tre anni, corrispondente al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU), ed è articolato in 20 esami, inclusi gli insegnamenti a scelta autonoma. Si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del terzo anno del Corso di Studio se sono stati raggiunti i 177 CFU prescritti per accedervi. Il Corso di Studio prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, mediante esercitazioni e corsi di laboratorio.

Il Corso di Studio include un tirocinio (9 CFU) svolto presso un Ente pubblico o privato che costituirà la base per la redazione dell'elaborato finale (3 CFU) da discutere in sede di prova finale per il conseguimento del titolo di studio. Il tirocinio potrà essere iniziato solo dopo aver conseguito almeno 90 CFU e superati tutti gli esami previsti al primo anno. Ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di ore pari a 8; i CFU riservati ad esercitazioni pratiche corrispondono ad un numero di 14 ore; quelli relativi al tirocinio e ad altre attività pratiche corrispondono a 25 ore di attività dello studente. Nel corso di laurea sono previsti sia insegnamenti monodisciplinari che corsi integrati comprendenti moduli coordinati. In questo ultimo caso, l'esame finale sarà unico, complessivo e collegiale. In ogni caso, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, sarà effettuata mediante esame che potrà prevedere una o più prove in itinere, oltre alla prova finale; L'esame potrà essere svolto mediante colloquio e/o prove scritte o pratiche. L'accertamento della conoscenza di una lingua straniera è previsto sotto forma di idoneità o mediante convalida di una certificazione rilasciata da un istituto riconosciuto internazionalmente e/o convenzionato con l'Università degli Studi di Bari che attesti la conoscenza della lingua al livello B1 (Council Europe Level), equivalente al livello 2 Lower Intermediate (ALTE LEVEL: Association of Language Testers in Europe). L'accertamento delle abilità informatiche è sotto forma di idoneità o mediante convalida di una certificazione rilasciata da un istituto riconosciuto che attesti le abilità previste per i primi quattro livelli dell'ECDL (European Computer Driving License). Lo studente potrà acquisire i 12 CFU a scelta libera scegliendo qualsiasi insegnamento offerto dall'Università degli Studi di Bari, purché riconosciuto coerente con il percorso formativo da parte del Consiglio di Corso di Studio sentito il parere della relativa Commissione Didattica. Conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione le Università abbiano concorso, potranno essere riconosciute fino ad un massimo di 12 CFU. La frequenza è fortemente raccomandata per tutte le attività didattiche.

Discipline Matematiche, Fisiche, Informatiche e Statistiche**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, al termine degli studi: possiede un'adeguata conoscenza di base della Matematica, degli elementi della Statistica, e della Fisica, poste alla base di altre discipline quali la meccanica, le costruzioni, l'economia, l'agronomia. Il Corso, inoltre, permette di apprendere e comprendere le metodologie statistiche di base.

Il principale strumento didattico è costituito da lezioni frontali associate a esercitazioni.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione è verificata mediante prove finali di singoli esami ed eventuali prove in itinere. Le prove potranno essere scritte, orali e/o pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, a prescindere dal curriculum scelto, al termine degli studi sarà in grado di: Applicare le conoscenze di modelli matematici per la comprensione negli ambiti degli studi ingegneristici, economici ed estimativi.

Applicare le conoscenze acquisite su fenomeni fisici che si verificano nell'ambito agronomico e ingegneristico.

Applicare le conoscenze degli elementi di statistica utili per l'implementazione ed elaborazione dei dati, nonché per l'interpretazione dei risultati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. MATEMATICA E STATISTICA [url](#)

FISICA [url](#)

Discipline Biologiche**Conoscenza e comprensione**

Conoscere le informazioni di base sulla citologia, istologia, anatomia, fisiologia nonché sulla filogenesi e tassonomia vegetale. Apprendere i principi dell'eredità dei caratteri, d'interesse nelle specie vegetali e animali.

Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta.

Il principale strumento didattico è costituito dalla lezione frontale associata a esercitazioni in aula o in laboratorio.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite allo studio della biologia relativamente all'organizzazione morfo-funzionale, sui meccanismi riproduttivi, sulle caratteristiche botaniche e sull'importanza delle specie d'interesse agrario, nonché le relazioni filogenetiche e la collocazione tassonomica delle specie d'interesse agrario;

Applicare le conoscenze acquisite sul controllo genetico e l'espressione genica di caratteri d'interesse nelle specie vegetali e animali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Botanica generale [url](#)

Botanica sistematica [url](#)

GENETICA AGRARIA [url](#)

Discipline Chimiche

Conoscenza e comprensione

Comprendere le caratteristiche degli elementi e delle molecole e le principali leggi chimiche e chimico-fisiche che governano i processi di trasformazione della materia.

Conoscere i tre stati della materia, le soluzioni e elettrochimica, essenziali per le discipline agronomiche e ingegneristiche.

Comprendere gli equilibri in soluzione e al pH.

Il corso si esplicita essenzialmente attraverso lezioni frontali, correlate ad esercitazioni svolte nei laboratori.

La valutazione delle conoscenze in itinere avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di::

applicare le conoscenze acquisite negli ambiti dell'agronomia, microbiologia, ingegneria.

Saper interpretare i fenomeni chimici ed utilizzare le leggi che li governano.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

Discipline Economiche estimative e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere principali aspetti posti alla base della Microeconomia e della Macroeconomia;

Conoscere gli elementi utili per la classificazione delle aziende agrarie (i fattori della produzione, la struttura dell'azienda agraria, i metodi e analisi di gestione dell'azienda agraria);

Comprendere gli aspetti generali dell'Estimo (possibili contesti, criteri di stima, metodo e procedure di valutazione) e applicazione di tali elementi nella casistica estimativa;

Conoscere l'oggetto, i soggetti e i problemi di politica agraria.

Il principale strumento didattico è costituito dalla lezione frontale associata a esercitazioni in aula.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite relativamente alla teoria della produzione, dei costi, alle varie forme di mercato; alla formazione del reddito;

Applicare le conoscenze allo studio e alla gestione dell'azienda agraria;

Applicare le conoscenze relativamente alla disciplina estimativa: espropriazioni per pubblica utilità, successioni e divisioni ereditarie, danni, diritti reali di godimento, Catasto;

Applicare le conoscenze agli aspetti propri della politica agraria: politiche delle strutture, dei redditi agricoli; della Cooperazione e associazionismo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA [url](#)

C.I. ESTIMO E POLITICA AGRARIA [url](#)

Discipline della Produzione vegetale

Conoscenza e comprensione

Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta.

Conoscere la formazione e classificazione dei suoli, loro composizione e loro proprietà chimiche, fisiche e chimico-fisiche e loro fertilità; qualità delle acque per uso irriguo, comprese le acque reflue, fertilizzanti, compost e problematiche dell'inquinamento e protezione del suolo, essenziale per gli studi in ambito agronomico.

Apprendere conoscenze relative ai fattori climatici, agli aspetti agronomici, alle tecniche di lavorazione del terreno agrario; ecc.

Apprendere le conoscenze su argomenti che riguardano la propagazione dei fruttiferi e lattività vivaistica; apprendere le conoscenze sull'importanza delle principali piante erbacee coltivate sui diversi aspetti della produzione orticola. Conoscere gli elementi di biologia, citologia e biochimica dei microrganismi, gli aspetti più tecnici della coltivazione, crescita, isolamento ed identificazione dei microrganismi ed il loro inquadramento tassonomico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della biochimica agraria e chimica del suolo alla scelta delle migliori tecniche di coltivazione di lavorazione del terreno.

Applicare le conoscenze acquisite relativamente alle tecniche di aridocoltura, dell'irrigazione e della concimazione, ai sistemi colturali, alla lotta alle erbe infestanti e agli ecosistemi agricoli;

Saper interpretare e utilizzare le conoscenze acquisite per la realizzazione dell'impianto, della gestione di alberi e del suolo, della maturazione e della raccolta della frutta.

Applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzazione di sistemi e di tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione delle specie orticole in relazione alla sua destinazione commerciale.

Applicare le conoscenze per favorire l'impiego che le risorse microbiche naturali possono trovare nell'esercizio dell'agricoltura e nelle produzioni vegetali ed animali di pertinenza

Lo strumento didattico utilizzato è la lezione frontale, coadiuvato da esercitazioni.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. BIOCHIMICA AGRARIA E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI [url](#)

C.I. COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA [url](#)

AGRONOMIA GENERALE [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

Discipline delle Scienze animali

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base di morfologia, anatomia e fisiologia degli animali di interesse zootecnico.

comprensione delle tecniche della riproduzione, del miglioramento raziale, dell'allevamento e della razionale utilizzazione degli animali domestici.

conoscenza delle varie razze delle specie d'interesse zootecnico, del loro allevamento e delle produzioni economiche (carne, latte, ecc.).

conoscenze concernenti il sistema zootecnico, con particolare attenzione alle diverse vocazioni del territorio ed alle sue tradizioni culturali.

comprensione delle nozioni da applicare all'alimentazione delle principali specie di interesse zootecnico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite all'ottimizzazione delle diverse tecniche di allevamento.

applicare le conoscenze acquisite relativamente alla genetica mendeliana (geni singoli nell'allevamento animale), genetica di popolazione, genetica quantitativa.

applicare le conoscenze al sistema zootecnico presente nel territorio, considerando la vocazione e le tradizioni culturali dello stesso.

applicare le conoscenze relativamente alle tecniche di alimentazione e di razionamento.

Lo strumento didattico utilizzato è la lezione frontale in aula ed esercitazioni. Inoltre, sono previste visite guidate a caseifici e allevamenti all'avanguardia.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. ANATOMIA E ZOOTECNICA GENERALE [url](#)

C.I. ALLEVAMENTI ANIMALI [url](#)

Discipline delle Produzioni vegetali Curriculum PVPC

Conoscenza e comprensione

Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta.

Conoscere la formazione e classificazione dei suoli, loro composizione e loro proprietà chimiche, fisiche e chimico-fisiche e loro fertilità; qualità delle acque per uso irriguo, comprese le acque reflue, fertilizzanti, compost e problematiche dell'inquinamento e protezione del suolo, essenziale per gli studi in ambito agronomico.

Apprendere conoscenze relative ai fattori climatici, agli aspetti agronomici, alle tecniche di lavorazione del terreno agrario; ecc.

apprendere le conoscenze su argomenti che riguardano la propagazione dei fruttiferi e l'attività florovivaistica;

apprendere le conoscenze sull'importanza delle principali piante erbacee coltivate sui diversi aspetti della produzione orticola.

apprendere le tecniche agronomiche applicate alla orto-floricoltura e la loro influenza sugli aspetti quanti-qualitativi della produzione;

conoscere i sistemi di produzione dell'orticoltura convenzionale, integrata e biologica in pienaria, in ambiente protetto, compresa la coltivazione senza suolo;

conoscere gli aspetti peculiari delle specie ortive da destinare al consumo fresco e all'industria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum in PVPC, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della biochimica agraria e chimica del suolo alla scelta delle migliori tecniche di coltivazione e lavorazione del terreno.

Applicare le conoscenze acquisite relativamente alle tecniche di aridocoltura, dell'irrigazione e della concimazione, ai sistemi colturali, alla lotta alle erbe infestanti e agli ecosistemi agricoli;

applicare le conoscenze acquisite relativamente alle tecniche di aridocoltura, dell'irrigazione e della concimazione, ai sistemi colturali, alla lotta alle erbe infestanti e agli ecosistemi agricoli;

saper interpretare e utilizzare le conoscenze acquisite per la realizzazione dell'impianto, della gestione di alberi e del suolo, della maturazione e della raccolta della frutta.

applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzazione di sistemi e di tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione delle specie orticole in relazione alla sua destinazione commerciale.

saper prendere contatto con le realtà produttive regionali per operare le opportune scelte.

saper affrontare le caratteristiche e le problematiche del comparto florovivaistico, al fine di approfondire i sistemi e le tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione in funzione della biologia e fisiologia delle specie floricole.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISILOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

ORTICOLTURA E FLORICOLTURA [url](#)

Discipline delle Scienze animali Curriculum PVPC

Conoscenza e comprensione

conoscenza di base delle tecniche della riproduzione, del miglioramento razziale, dell'allevamento e della razionale utilizzazione degli animali domestici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum PVPC, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite all'ottimizzazione delle diverse tecniche di allevamento.

applicare le conoscenze acquisite relativamente alla genetica mendeliana (geni singoli nell'allevamento animale), genetica di popolazione, genetica quantitativa

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOTECNICA GENERALE [url](#)

Discipline della Difesa

Conoscenza e comprensione

la morfologia, biologia ed ecologia dei principali gruppi di animali di interesse economico in agricoltura.

comprendere i livelli di organizzazione e sistemi funzionali, i rapporti intra ed interspecifici, gli adattamenti all'ambiente ed il comportamento animale.

comprendere la filogenesi, la classificazione, la morfologia, l'anatomia, la fisiologia, l'etologia, la riproduzione, lo sviluppo, le relazioni potenziale biotico-ambiente;

conoscere gli agenti biotici (funghi, batteri, virus e virus-simili) ed abiotici, nonché la biologia degli agenti causali, sintomatologia, epidemiologia e diagnosi delle malattie che interessano le principali colture mediterranee

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di:

Capacità di applicare le conoscenze e gli elementi indispensabili per il contenimento delle popolazioni di insetti dannosi nel rispetto degli equilibri naturali e della salute umana.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite, base per la protezione delle colture dalle malattie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

Discipline della Difesa Curriculum PVPC

Conoscenza e comprensione

comprendere la filogenesi, la classificazione, la morfologia, l'anatomia, la fisiologia, l'etologia, la riproduzione e lo sviluppo, degli insetti;

conoscere le relazioni tra potenziale biotico e ambiente;

apprendere i mezzi e le strategie di controllo;

conoscere le fonti di documentazione della casistica entomologica;

Conoscere la morfologia, biologia ed ecologia dei principali gruppi di animali di interesse economico in agricoltura.

comprendere i livelli di organizzazione e sistemi funzionali, i rapporti intra ed interspecifici, gli adattamenti all'ambiente ed il comportamento animale.

conoscere gli agenti biotici (funghi, batteri, virus e virus-simili) ed abiotici, nonché la biologia degli agenti causali, sintomatologia, epidemiologia e diagnosi delle malattie che interessano le principali colture mediterranee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum in PVPC, sarà in grado di:

concrete capacità di scelta sui mezzi di controllo degli organismi dannosi in agricoltura nel rispetto dell'ambiente e della fauna utile

Capacità di applicare le conoscenze e gli elementi indispensabili per il contenimento delle popolazioni di insetti dannosi nel rispetto degli equilibri naturali e della salute umana.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite, base per la protezione delle colture dalle malattie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA [url](#)

ZOOLOGIA AGRARIA [url](#)

C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE GENERALE I [url](#)

Discipline dell'Ingegneria Agraria, Forestale e della rappresentazione

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni per la progettazione dell'edilizia rurale (fabbricati di abitazione), dell'allevamento zootecnico e delle condotte in moto uniforme e impianti di sollevamento.

Comprendere i principi per dimensionamento e individuazione delle tipologie edilizie.

Elementi di idrostatica e di idrodinamica per il dimensionamento di opere destinate all'approvvigionamento ed all'utilizzo dell'acqua per scopi irrigui.

Conoscere le nozioni di base riguardanti il riconoscimento e il funzionamento delle macchine motrici e operatrici agricole, i componenti e gli equipaggiamenti delle medesime, compreso i dispositivi di accoppiamento e modalità d'impiego.

Conoscere e comprendere le nozioni poste alla base della trasformazione dei prodotti agricoli.

Conoscere le caratteristiche chimiche della materia prima (uva, olive e di intesse oleario, latte) che vengono modificate nel corso dei processi tecnologici.

Conoscere e comprendere il ruolo delle risorse microbiche naturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite per la progettazione e realizzazione di manufatti rurali;

Capacità di individuare la corretta scelta dei materiali anche per il contenimento dei consumi energetici;

Capacità di progettare e realizzare impianti irrigui;
 Saper individuare il giusto rapporto delle macchine agricole dei cantieri di meccanizzazione
 Applicare le conoscenze per affrontare il controllo dei processi produttivi nel settore delle Industrie Agrarie.
 Saper interpretare i processi di trasformazione per verificare la filiera di produzione e di intervenire, in maniera mirata, nelle varie fasi dei processi.
 Applicare le conoscenze per favorire l'impiego che le risorse microbiche naturali possono trovare nell'esercizio dell'agricoltura e nelle produzioni vegetali ed animali di pertinenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:


[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. INGEGNERIA DEL TERRITORIO RURALE [url](#)

C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI [url](#)

MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

|  QUADRO A4.c | Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento |
|---|---|
| Autonomia di giudizio | <p>Il corso di laurea mira a sviluppare la capacità di acquisire, comprendere ed elaborare in maniera autonoma dati relativi a contesti aziendali, economici, logistici e produttivi. Lo scopo è fornire allo studente gli strumenti e l'autonomia di giudizio finalizzati alla rappresentazione di problemi complessi e le relative risoluzioni.</p> <p>In riferimento all'area propria delle Scienze e Tecnologie Agrarie, curriculum Gestione del Sistema rurale, il corso di laurea mira a sviluppare le capacità richieste per interpretare; pertanto, il laureato in STA sarà in grado svolgere attività professionale sia come libero professionista (agronomo junior) sia come imprenditore e/o amministratore di piccole aziende private nell'agricoltura, o, ancora, come tecnico in grado di fornire assistenza tecnica in tutte le aziende che operano nelle filiere di produzione, condizionamento, conservazione e commercializzazione di prodotti di origine vegetale ed animale.</p> <p>In riferimento al curriculum Produzione vegetale e protezione delle colture, il corso intende sviluppare le capacità di valutare nelle aziende che operano in collegamento con tali filiere (produttori e distributori di mezzi tecnici, macchine ed impianti), nelle aziende che operano nella logistica e nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO), negli Enti Pubblici e Privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione ed indagini scientifiche per la qualità, la sicurezza degli alimenti di origine vegetale e la valorizzazione delle produzioni, nella gestione di programmi di sviluppo agricolo, anche in collaborazione con l'Unione Europea ed agenzie internazionali. Non è preclusa la possibilità di operare come libero professionista.</p> <p>La verifica viene condotta sia negli esami di profitto dei singoli insegnamenti sia nella prova finale di laurea.</p> |
| Abilità comunicative | <p>Il corso di laurea intende sviluppare le capacità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare con imprenditori e/o tecnici della produzione, responsabili di prodotto, responsabili della logistica, addetti al controllo di gestione, nonché con responsabili di enti pubblici e/o privati; 2. Favorire il coordinamento tra le aree tecniche deputate alla produzione, alla logistica ed alla gestione dei sistemi informativi; 3. Presentare i risultati di progetti e lavori sviluppati in prima persona o in attività di gruppo, mediante la redazione di relazioni tecniche. |

| | | |
|---|--|--|
| | <p>Le abilità comunicative, oltre ad essere accertate attraverso le prove orali previste negli esami di profitto dei singoli insegnamenti, sono verificate durante la prova finale, che prevede la discussione innanzi ad una apposita commissione di un elaborato prodotto dallo studente. In questo caso vengono valutati in maniera specifica sia i contenuti dell'elaborato stesso sia le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato.</p> | |
| | | |
| <p>Capacità di apprendimento</p> | <p>La capacità di apprendimento viene intesa sia come mantenimento e sviluppo delle conoscenze impartite nei vari corsi sia come attività autonoma di approfondimento ed acquisizione di ulteriori nozioni e conoscenze tecniche. In particolare, il corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie intende sviluppare le capacità di apprendere come si affrontano i problemi tipici dell'attività del tecnico agronomo mediante lo studio dell'economia dell'azienda agricola, delle tecniche di produzione e protezione; delle tecniche della trasformazione dei prodotti agricoli; nonché di come si affrontano i problemi della consulenza sia per gli enti, pubblici o privati, sia per i privati cittadini. Inoltre, il laureato che intraprende il percorso formativo acquisisce gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie ad affrontare con successo gli studi previsti, in particolare, nella Laurea Magistrale in Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi Rurali Mediterranei, senza però precludere il passaggio ad altre lauree magistrali, quali Scienze e Tecnologie Alimentari e Medicina delle Piante. L'apprendimento di tali strumenti e metodologie viene verificato lungo tutto il percorso di studi attraverso gli esami di profitto e le attività di laboratorio, alle quali si aggiunge, come ulteriore verifica, l'esame finale di laurea, che si concretizza con la discussione della tesi.</p> | |

▶

QUADRO A5

Prova finale

Lo studente consegue la laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie con il superamento di una prova finale, consistente nella discussione di un elaborato scritto davanti ad una commissione di docenti. L'elaborato, redatto dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, è attinente alle attività svolte durante il tirocinio; attività che possono riguardare i seguenti punti, eventualmente tra loro integrati: -attività sperimentali di laboratorio inerenti l'acquisizione di abilità tecniche e/o la validazione di metodi e procedure; -monitoraggio di un processo o di un'attività produttiva attraverso la rilevazione di dati e la loro elaborazione; -indagini di approfondimento bibliografico e documentale inerenti uno specifico argomento.

Le modalità di accesso e di svolgimento della prova finale sono disciplinate da apposito Regolamento di Facoltà, consultabile sul sito web della stessa. La valutazione è espressa in centodecimi con possibilità di lode. L'esame finale per il conseguimento del titolo è superato ottenendo un voto pari o superiore a 66/110.

▶

QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione percorso formativo

▶

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami, scritti e/o orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici disciplinari, e tramite l'esame congiunto dell'elaborato grafico/multimediale oggetto dell'esercitazione del laboratorio.

Gli accertamenti comprendono esami tradizionali (scritti e/o orali), con quesiti relativi agli aspetti teorici delle discipline e la valutazione comparata degli elaborati grafico/multimediale, in cui viene verificata la capacità di applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere pratico.

La valutazione delle performance degli studenti avviene sulla base di criteri prestabiliti che comprendono a) la coerenza con gli argomenti del programma, b) la qualità della trattazione, c) la capacità di analisi, d) il livello di strutturazione delle argomentazioni, mentre la misura della prestazione segue lo schema allegato.

Un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che consiste nella predisposizione di una ricerca originale che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presenta alla Commissione di Laurea per la discussione. Questa prova finale, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere interdisciplinare scelta a partire da tematiche di ricerca proposte dal relatore ma sovente anche dall'esperienza del tirocinio dello studente, richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e la capacità di apportare nuovi sviluppi progettuali alle tematiche affrontati.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/orario-lezioni/orario-lezioni-2013-2014/orario-clsta-1314.pdf>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/calendario-esami-di-profitto/calendari-esami-e-attivita-2013-2014/calendario-esami-di->

▶ QUADRO B2.c



Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/calendario-esami-di-profitto/calendari-esami-e-attivita-2013-2014/calendario-esami-di->

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|-----------|-----------------|--|------------------------------|-------|---------|-----|---|
| 1. | BIO/01 | Anno di corso 1 | Botanica generale (modulo di C.I. <i>BIOLOGIA VEGETALE</i>) link | DI FRANCO ALESSANDRA ROSARIA | RU | 6 | 60 | |
| 2. | BIO/02 | Anno di corso 1 | Botanica sistematica (modulo di C.I. <i>BIOLOGIA VEGETALE</i>) link | DI FRANCO ALESSANDRA ROSARIA | RU | 3 | 30 | |
| 3. | CHIM/03 | Anno di corso 1 | CHIMICA link | PROVENZANO MARIA ROSARIA | PA | 9 | 87 | |
| 4. | AGR/01 | Anno di corso 1 | Economia dell'azienda agraria (modulo di C.I. <i>PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA</i>) link | BOZZO FRANCESCO | RU | 3 | 30 | |
| 5. | FIS/07 | Anno di corso 1 | FISICA link | SANTORO FRANCESCO | RU | 6 | 60 | |
| 6. | AGR/07 | Anno di corso 1 | GENETICA AGRARIA link | RICCIARDI LUIGI | PO | 6 | 60 |  |
| 7. | MAT/05 | Anno di corso 1 | Matematica (modulo di C.I. <i>MATEMATICA E STATISTICA</i>) link | PASCUZZI SIMONE | PA | 6 | 60 | |
| 8. | AGR/01 | Anno di corso 1 | Principi di Economia (modulo di C.I. <i>PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA</i>) link | CASIERI ARTURO | PA | 6 | 60 |  |
| 9. | SECS-S/01 | Anno di corso 1 | Statistica (modulo di C.I. <i>MATEMATICA E STATISTICA</i>) link | DE BLASI LILIANA | | 3 | 30 | |

▶

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE SINTETICA AULE

▶

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE SINTETICA LAB

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE SINTETICA SALE STUDIO

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE SINTETICA BIBLIOTECHE

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea si avvale di una Struttura di Management Didattico, istituita dalla ex Facoltà di Agraria sin dall'a.a. 2002/2003 e mantenuta anche con la nuova organizzazione dipartimentale. Tale Struttura, coordinata dal Manager Didattico dei Corsi di Studio, è organizzata in Servizi, fra i quali vi è quello di Orientamento.

Tale Servizio svolge attività di supporto alla Commissione per l'Orientamento di Dipartimento che ha la responsabilità di promuovere ed organizzare le attività.

E' inoltre presente uno Sportello orientamento

(<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/in-evidenza/apertura-sportello-orientamento-accoglienza-e-tutorato>), già istituito dalla ex Facoltà, il cui funzionamento è assicurato anche dall'attività dei Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105.

Il Corso, oltre che partecipare alle attività organizzate dall'Ufficio orientamento di Ateneo, organizza e attua specifiche iniziative di orientamento alla scelta dei percorsi formativi da parte degli studenti in entrata con l'obiettivo di fornire agli stessi, informazioni sulle professionalità e sui relativi sbocchi occupazionali. In particolare: i) seminari e attività di laboratorio su argomenti trattati nel CdS che possano stimolare l'interesse verso lo stesso; ii) "Open Day" per presentare l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali dei CdS della ex Facoltà di Agraria a studenti sia della scuola secondaria (svolto il 12.4.2013).

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere sono gestite con il supporto della Struttura di Management Didattico ed assicurate dai docenti Tutor del Corso, dai Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105, nonché dal Manager didattico che nella sua funzione svolge quotidianamente attività di orientamento e counseling.

Nell'a.a. 2012/2013 sono state organizzate attività di sostegno per le discipline di Biologica, Chimica, Matematica e Genetica.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studio si avvale di una Struttura di Management Didattico, istituita dalla ex Facoltà di Agraria sin dall'a.a. 2002/2003 e mantenuta anche con la nuova organizzazione dipartimentale. Tale Struttura, coordinata dal Manager Didattico dei Corsi di Studio, è organizzata in Servizi, fra i quali vi è quello di Tirocinio e Stage che svolge attività di supporto alla Commissione Tirocinio di Corso di Studio e di front e back office con le parti interessate.

La Commissione, oltre che curare gli aspetti organizzativi delle attività tirocinio formativo curriculare e di orientamento al lavoro, promuove l'instaurazione dei rapporti con Aziende ed Enti per lo svolgimento delle attività che sono normate da apposito Regolamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO TIROCINIO E TESI

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'assistenza agli studenti è assicurata dalla Commissione ad hoc di Dipartimento, da un Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105, nonché dal personale amministrativo del Servizio Didattico.

Gli studenti, nell'ambito del Progetto LLP Erasmus hanno a disposizione, per la formazione all'estero, numerosi accordi (vedi file allegato), nonché periodi di studio negli USA, nell'ambito del Progetto ATLANTIS di mobilità studentesca tra l'Europa e gli Stati Uniti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ACCORDI LLP ERASMUS

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Anche per le attività di accompagnamento al lavoro il Corso di Studio si avvale della Struttura di Management Didattico citata nei quadri precedenti.

Le attività, oltre che riguardare lo svolgimento di Tirocini curriculari e di Stage, prevedono lo svolgimento di seminari, rivolti principalmente ai laureandi, su tematiche di interesse professionale, comprese quelle che possono dar luogo a nuove opportunità di occupazione. I seminari sono tenuti da professionisti, dirigenti di Enti pubblici e privati, esperti degli argomenti trattati.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: FILE OPINIONE DEGLI STUDENTI



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: FILE OPINIONE DEI LAUREATI



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: FILE DATI SUL PERCORSO



QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

L'opinione degli Enti e Aziende che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio, è rilevata attraverso la somministrazione di un questionario, nel quale viene chiesta all'ente ospitante: a) una valutazione della preparazione e del coinvolgimento del tirocinante in relazione al progetto di tirocinio oggetto delle attività e se il periodo è considerato adeguato al raggiungimento dell'obiettivo formativo da conseguire; b) una valutazione della capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica, sperimentale e linguistica dello studente, nonché sulle sue capacità di relazione.

Il soggetto ospitante ha anche la possibilità di esprimere al Corso di Laurea suggerimenti riguardanti il percorso formativo.

I punteggi della valutazione prevedono un range da 1 (insufficiente) a 5 (molto).

L'elaborazione dei dati raccolti ha evidenziato che:

a.a. 2012/2013 (22 tirocinanti a settembre 2013)

a)

- le aziende e gli enti valutano la preparazione dello studente con un punteggio medio di 4,5
- le aziende e gli enti valutano il coinvolgimento dello studente con un punteggio medio di 4,8
- le aziende e gli enti valutano l'adeguatezza della durata del tirocinio con un punteggio medio di 3,5

b)

- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica dello studente con un punteggio medio di 4,3
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione sperimentale dello studente con un punteggio medio di 4,4
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione linguistica dello studente con un punteggio medio di 3,4
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulle capacità di relazione dello studente con un punteggio medio di 4,5

a.a. 2011/2012 (15 tirocinanti)

a)

- le aziende e gli enti valutano la preparazione dello studente con un punteggio medio di 4,7
- le aziende e gli enti valutano il coinvolgimento dello studente con un punteggio medio di 4,9
- le aziende e gli enti valutano l'adeguatezza della durata del tirocinio con un punteggio medio di 3,8

b)

- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica dello studente con un punteggio medio di 4,1
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione sperimentale dello studente con un punteggio medio di 4,1
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione linguistica dello studente con un punteggio medio di 3,4
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulle capacità di relazione dello studente con un punteggio medio di 4,4

a.a. 2010/2011 (8 tirocinanti)

a)

- le aziende e gli enti valutano la preparazione dello studente con un punteggio medio di 4,6
- le aziende e gli enti valutano il coinvolgimento dello studente con un punteggio medio di 4,8
- le aziende e gli enti valutano l'adeguatezza della durata del tirocinio con un punteggio medio di 3,6

b)

- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica dello studente con un punteggio medio di 4,0
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione sperimentale dello studente con un punteggio medio di 4,1
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione linguistica dello studente con un punteggio medio di 4,0
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulle capacità di relazione dello studente con un punteggio medio di 4,3

Il monitoraggio, quindi, ha evidenziato che possono essere considerati punti di forza la preparazione degli studenti (media triennio 4,6), il grado di coinvolgimento dello studente (media triennio 4,83) che evidenzia la consapevolezza delle opportunità formative ed occupazionali offertegli dalle attività di tirocinio, nonché dello sviluppo delle abilità relazionali. La durata del tirocinio è valutata adeguata (media triennio 3,64).

Alcuni soggetti ospitanti, inoltre, hanno segnalato l'opportunità di migliorare nel percorso formativo le attività relative alla conoscenza della lingua inglese e alle attività pratiche.

Si allega elenco delle aziende e enti presso i quali sono stati svolti i periodi di tirocinio e che hanno espresso le suddette valutazioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO SOGGETTI CON ACCORDI PER TIROCINIO



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE STRUTTURA A LIVELLO DI ATENEO



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Gruppo di AQ del CdS costituito da:

Prof. Luigi Ricciardi (Referente CdS) ed ex Presidente CdS) Responsabile del Riesame

Prof.ssa. Elisa Pieragostini (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr. Claudio Acciani (Docente del Cds)

Dr.ssa Fara Martinelli (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)

Sig. Arrigo Guerrieri (Studente)

pone in essere le seguenti azioni:

- Individuazione degli indicatori, di processo e di risultato, per il monitoraggio dell'offerta formativa (entro il mese di luglio);
- Monitoraggio dei dati di andamento del Corso relativamente a:
 - attrattività (mese di ottobre e mese di gennaio, in quanto è consentita l'immatricolazione fino al 31 dicembre)
 - esiti didattici (al termine di ciascuna sessione di esami di profitto, anche al fine di verificare gli esiti delle azioni intraprese in seguito al Rapporto di Riesame 2013)
 - laureabilità (entro il mese di aprile)
- Controlla la corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato attraverso:
 - incontri con i docenti del Corso, ai fini del coordinamento degli argomenti tra gli insegnamenti (prima dell'inizio delle lezioni di ciascun semestre)
 - colloqui con gli studenti (a metà di ciascun semestre)
 - somministrazione agli studenti di un questionario post esame di profitto
 - monitoraggio della valutazione ricevuta dagli studenti sulla loro preparazione da parte delle Aziende e/o Enti che li hanno ospitati nelle attività di Tirocinio
- Esamina gli esiti della valutazione della didattica e li porta in discussione al Consiglio di Interclasse e ne cura la pubblicazione (la tempistica non dipende dal Corso di Studio, in quanto i questionari relativi sono elaborati da Uffici dell'Amministrazione centrale);
- Consulta annualmente le parti interessate e/o studi di settore per verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa con la domanda di formazione del mondo del lavoro;
- Verifica il tasso di occupabilità attraverso monitoraggio a 6 mesi e a 1 anno dalla laurea.

▶ **QUADRO D3** | **Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL PROCESSO

▶ **QUADRO D4** | **Riesame annuale**

Il Gruppo di AQ avvia le attività del Riesame dopo che la Commissione Didattica paritetica ha preparato la relazione annuale (entro il 31 dicembre), effettua il confronto con il Consiglio di Interclasse e le conclude entro il mese di gennaio.

▶ **Scheda Informazioni**

| | |
|-----------------------|---|
| Università | Università degli Studi di BARI ALDO MORO |
| Nome del corso | Scienze e tecnologie agrarie |
| Classe | L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali |

| | |
|---|---|
| Nome inglese | Agricultural Science and Technology |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/corsiagraria/scienze-e-tecnologie-agrarie |
| Tasse | http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220 |

Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | RICCIARDI Luigi |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Dipartimento in quanto il Consiglio di Interclasse non è ancora costituito |
| Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi | Scienze Agro-Ambientali e Territoriali |
| Altri dipartimenti | Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD | Incarico didattico |
|----|--------------|------------------|---------|-----------|------|-----------------|--|
| 1. | ACCIANI | Claudio | AGR/01 | RU | 1 | Caratterizzante | 1. ESTIMO |
| 2. | CAMPOSEO | Salvatore | AGR/03 | RU | 1 | Caratterizzante | 1. ARBORICOLTURA |
| 3. | CASIERI | Arturo | AGR/01 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. Principi di Economia |
| 4. | D'ALESSANDRO | Angela Gabriella | AGR/19 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. ZOOTECNICA SPECIALE |
| 5. | DAMIANI | Paolo | AGR/08 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. IDRAULICA AGRARIA |
| 6. | DE MASTRO | Giuseppe | AGR/02 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. COLTIVAZIONI ERBACEE 2. COLTIVAZIONI ERBACEE |

Manca incarico

| | | | | | | | |
|-----|--------------|--------------------|--------|----|---|----------------------|---|
| 7. | MANCINI | Leonardo | AGR/04 | PA | 1 | Caratterizzante | didattico! |
| 8. | MARCHIONE | Vito | AGR/02 | RU | 1 | Caratterizzante | Manca incarico didattico! |
| 9. | MIANO | Teodoro Massimo | AGR/13 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. CHIMICA DEL SUOLO |
| 10. | PASCUZZI | Simone | AGR/09 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA |
| 11. | PIERAGOSTINI | Elisa | AGR/17 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. ZOOTECNICA GENERALE |
| 12. | RICCIARDI | Luigi | AGR/07 | PO | 1 | Base/Caratterizzante | 1. GENETICA AGRARIA |
| 13. | RUSSO | Giovanni | AGR/10 | RU | 1 | Caratterizzante | 1. COSTRUZIONI RURALI |
| 14. | SAVINO | Vito Nicola | AGR/12 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. VIROLOGIA VEGETALE |

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

✗ Manca incarico didattico per MNCLRD50H18A662E MANCINI Leonardo

✗ Manca incarico didattico per MRCVTI52E16A662T MARCHIONE Vito

▶ Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|------------|------------|--------------------------------|----------|
| DE MICHELE | VITO ROCCO | v.demichele3@studenti.uniba.it | |
| GUERRIERI | ARRIGO | a.guerrieri3@studenti.uniba.it | |
| DAMIANI | DAVIDE | d.damiani2@studenti.uniba.it | |
| CESARINI | VALERIO | v.cesarini@studenti.uniba.it | |



Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|---------------|---------|
| RICCIARDI | LUIGI |
| PIERAGOSTINNI | ELISA |
| ACCIANI | CLAUDIO |
| MARTINELLI | FARA |
| GUERRIERI | ARRIGO |



Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL |
|------------|----------|-------|
| DE LUCIA | Barbara | |
| GADALETA | Agata | |
| POLLASTRO | Stefania | |
| PELLEGRINI | Giustina | |
| NASCA | Giovanni | |
| ROSETI | Vincenzo | |
| SQUEO | Giacomo | |
| ANACLERIO | Angelo | |
| CHIUMENTI | Michela | |
| ORESTE | Monica | |
| CIOFFI | Marilisa | |
| TROTTA | Gabriele | |
| SANTOVITO | Elisa | |



Programmazione degli accessi



| | |
|---|----|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: G. Amendola 165/A 70126 - BARI

| | |
|--|---------------|
| Organizzazione della didattica | semestrale |
| Modalità di svolgimento degli insegnamenti | Convenzionale |
| Data di inizio dell'attività didattica | 30/09/2013 |
| Utenza sostenibile | 103 |



Eventuali Curriculum



| | |
|--|-------------------------|
| Gestione del Sistema Rurale | 7001^2011^100-2011^1006 |
| Produzione Vegetale e Protezione delle Colture | 7001^2011^105-2011^1006 |



Altre Informazioni



| | |
|--|---|
| Codice interno all'ateneo del corso | 7001^2011^PDS0-2011^1006 |
| Modalità di svolgimento | convenzionale |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 |
| Corsi della medesima classe | <ul style="list-style-type: none">Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale |
| Numero del gruppo di affinità | 1 |



| | |
|--|----------------------------|
| Data di approvazione della struttura didattica | 19/12/2012 |
| Data di approvazione del senato accademico | 27/02/2013 |
| Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione | 25/02/2013 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 20/04/2010 - 15/12/2010 |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | |

► Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso appartiene alla classe delle lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie (L -25) ed è svolto presso la Facoltà di Agraria. Sebbene l'insegnamento delle scienze e tecnologie agrarie sia stato istituito, presso la facoltà di Agraria di Bari da oltre 60 anni, l'ordinamento didattico che viene istituito è il risultato di un nuovo processo progettuale, coerente con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 22 ottobre 2004, n° 270, condotto attraverso la consultazione dei rappresentanti dell'economia e delle professioni e allineato alle determinazioni della rete tematica europea per il progresso degli studi in campo agrario (USAEE) e del progetto europeo Tuning. La progettazione del nuovo ordinamento, inoltre, si è utilmente avvalsa del lavoro di confronto e di coordinamento condotto tra i Consigli di Coordinamento Didattico di tutte le sedi universitarie con corsi di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie (e denominazioni assimilabili) attivi, promosso dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria e organizzato dalla sede di Torino presso la sede di Milano.

La preparazione è articolata in due indirizzi con l'obiettivo, da un lato di fornire quadri intermedi in vari contesti lavorativi e dall'altro, innestandosi in appropriati Corsi di Laurea magistrali, possa fare fronte alle necessità dei vari comparti agricoli del territorio. Questo Corso di Laurea, funge anche da formazione di base per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina delle Piante coinvolto nel progetto TEMPUS International joint Master degree in Plant Medicine (IPM), del quale l'Università di Bari è il soggetto capofila.

► Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze e tecnologie agrarie (cod off=1323671)

L'Ateneo presenta nella stessa classe il corso di Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale. E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. L'impianto del percorso formativo soddisfa i requisiti di diversificazione dei crediti del corso di studio di cui al DM 30.1.2013 n. 47 Allegato A, lettera c). Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La proposta di istituzione di un Corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie" nell'ambito della classe L-25 discende dalla consolidata tradizione di una laurea con obiettivi formativi tesi alla preparazione di figure con competenze nel campo delle scienze e tecnologie agrarie.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Necessariamente, le discipline orientate alla "integrazione e/o completamento del percorso formativo con riferimento a specifiche culture di contesto", ambito disciplinare delle attività formative affini o integrative, ricomprendono SSD propri anche delle attività formative caratterizzanti. Ciò in ragione dell'organizzazione in curricula del corso, nonché dell'ampiezza delle specializzazioni possibili negli ambiti disciplinari delle Discipline della produzione vegetale, Discipline della difesa e/o Scienze Animali che comprendono la molteplicità delle funzioni che un laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie deve poter svolgere in ambito professionale; nonché, per quelle di base, per SSD che concorrono al completamento dei saperi delle stesse.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---------------------|---------|-----|-----|--------------------------------|
| | | min | max | |

| | | | | |
|---|---|---------|----|---|
| Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche | FIS/01 Fisica sperimentale | | | |
| | FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici | | | |
| | FIS/03 Fisica della materia | | | |
| | FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare | | | |
| | FIS/05 Astronomia e astrofisica | | | |
| | FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre | | | |
| | FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) | | | |
| | FIS/08 Didattica e storia della fisica | 12 | 12 | 8 |
| | MAT/01 Logica matematica | | | |
| | MAT/02 Algebra | | | |
| MAT/03 Geometria | | | | |
| MAT/04 Matematiche complementari | | | | |
| MAT/05 Analisi matematica | | | | |
| MAT/06 Probabilità e statistica matematica | | | | |
| MAT/07 Fisica matematica | | | | |
| MAT/08 Analisi numerica | | | | |
| MAT/09 Ricerca operativa | | | | |
| Discipline chimiche | CHIM/03 Chimica generale e inorganica | 9 | 9 | 8 |
| Discipline biologiche | AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale | 12 | 12 | 8 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30: | | 33 | | |
| Totale Attività di Base | | 33 - 33 | | |

▶ Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|--|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Discipline economiche estimative e giuridiche. | AGR/01 Economia ed estimo rurale | 12 | 12 | - |
| Discipline della produzione vegetale | AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee | | | |
| | AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree | 30 | 36 | - |
| | AGR/04 Orticoltura e floricoltura | | | |
| | AGR/13 Chimica agraria | | | |
| Discipline della difesa | AGR/11 Entomologia generale e applicata | 12 | 12 | - |

| | | AGR/12 Patologia vegetale | | |
|--|---|---------------------------|----|---|
| Discipline delle scienze animali | AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico | 6 | 6 | - |
| Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione | AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali | 18 | 24 | - |
| | AGR/09 Meccanica agraria | | | |
| | AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale | | | |
| | AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60: | | 78 | | |
| Totale Attività Caratterizzanti | | 78 - 90 | | |

▶ Attività affini

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|---------|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | AGR/01 - Economia ed estimo rurale | 33 | 33 | 18 |
| | AGR/04 - Orticoltura e floricoltura | | | |
| | AGR/11 - Entomologia generale e applicata | | | |
| | AGR/12 - Patologia vegetale | | | |
| | AGR/13 - Chimica agraria | | | |
| | AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari | | | |
| | AGR/16 - Microbiologia agraria | | | |
| | AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale | | | |
| | AGR/19 - Zootecnica speciale | | | |
| | BIO/02 - Botanica sistematica | | | |
| | SECS-S/01 - Statistica | | | |
| VET/01 - Anatomia degli animali domestici | | | | |
| Totale Attività Affini | | 33 - 33 | | |

▶ Altre attività

| ambito disciplinare | CFU min | CFU max |
|-------------------------|---------|---------|
| A scelta dello studente | 12 | 12 |

| | | | |
|---|---|----------------|---|
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 3 | 3 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 3 | 3 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | 6 | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | 3 | 3 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 9 | 9 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 12 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| Totale Altre Attività | | 30 - 30 | |

Riepilogo CFU

| | |
|---|------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 180 |
| Range CFU totali del corso | 174 - 186 |

Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|--------|-----------|---|----------------------|---|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2012 | 021302386 | AGRONOMIA GENERALE (modulo di C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE) | AGR/02 | Pasquale MONTEMURRO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/02 | 60 |
| 2 | 2012 | 021302385 | AGRONOMIA GENERALE | AGR/02 | Pasquale MONTEMURRO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/02 | 60 |
| 3 | 2012 | 021302388 | ARBORICOLTURA | AGR/03 | Docente di riferimento Salvatore CAMPOSEO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/03 | 60 |
| 4 | 2011 | 021302390 | BATTERIOLOGIA FITOPATOLOGICA (modulo di C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II) | AGR/12 | Corrado CARIDDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/12 | 30 |
| 5 | 2012 | 021302394 | BIOCHIMICA AGRARIA (modulo di C.I. BIOCHIMICA AGRARIA E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI) | AGR/13 | Roberto TERZANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/13 | 54 |
| 6 | 2012 | 021302400 | BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI (modulo di C.I. BIOCHIMICA AGRARIA E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI) | AGR/16 | Carlo Giuseppe RIZZELLO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/16 | 30 |
| 7 | 2013 | 021302403 | Botanica generale (modulo di C.I. BIOLOGIA VEGETALE) | BIO/01 | Alessandra Rosaria DI FRANCO <i>Ricercatore</i> | AGR/12 | 60 |

| | | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|---------|---|--|----|--|
| | | | | | | Università degli Studi di BARI ALDO MORO | | |
| 8 | 2013 | 021302408 | Botanica sistematica (modulo di C.I. BIOLOGIA VEGETALE) | BIO/02 | Alessandra Rosaria DI FRANCO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/12 | 30 | |
| 9 | 2013 | 021302410 | CHIMICA | CHIM/03 | Maria Rosaria PROVENZANO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/13 | 87 | |
| 10 | 2012 | 021302412 | CHIMICA DEL SUOLO | AGR/13 | Docente di riferimento Teodoro Massimo MIANO <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/13 | 60 | |
| 11 | 2012 | 021302445 | COLTIVAZIONI ERBACEE (modulo di C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE) | AGR/02 | Docente di riferimento Giuseppe DE MASTRO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/02 | 60 | |
| 12 | 2012 | 021302444 | COLTIVAZIONI ERBACEE (modulo di C.I. COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA) | AGR/02 | Docente di riferimento Giuseppe DE MASTRO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/02 | 60 | |
| 13 | 2012 | 021302449 | COSTRUZIONI RURALI (modulo di C.I. INGEGNERIA DEL TERRITORIO RURALE) | AGR/10 | Docente di riferimento Giovanni RUSSO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/10 | 60 | |
| 14 | 2012 | 021302457 | ELEMENTI DI ANATOMIA, FISILOGIA E MORFOLOGIA DEGLI | VET/01 | Arcangelo VICENTI <i>Prof. Ila fascia</i> | AGR/18 | 30 | |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|--------|--|--------|----|
| | | | ANIMALI DOMESTICI (modulo di C.I. ANATOMIA E ZOOTECNICA GENERALE) | | Università degli Studi di BARI ALDO MORO | | |
| 15 | 2012 | 021302459 | ENTOMOLOGIA (modulo di C.I. ENTOMOLOGIA APPLICATA E ZOOLOGIA AGRARIA) | AGR/11 | Francesco PORCELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/11 | 60 |
| 16 | 2011 | 021302461 | ESTIMO (modulo di C.I. ESTIMO E POLITICA AGRARIA) | AGR/01 | Docente di riferimento Claudio ACCIANI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/01 | 60 |
| 17 | 2013 | 021302452 | Economia dell'azienda agraria (modulo di C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA) | AGR/01 | Francesco BOZZO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/01 | 30 |
| 18 | 2013 | 021302465 | FISICA | FIS/07 | Francesco SANTORO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/09 | 60 |
| 19 | 2012 | 021302468 | FISIOLOGIA VEGETALE (modulo di C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISIOLOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI) | AGR/13 | Claudio COCOZZA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/13 | 24 |
| 20 | 2013 | 021302470 | GENETICA AGRARIA | AGR/07 | Docente di riferimento Luigi RICCIARDI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/07 | 60 |
| 21 | 2012 | 021302478 | IDRAULICA AGRARIA (modulo di C.I. INGEGNERIA DEL TERRITORIO RURALE) | AGR/08 | Docente di riferimento Paolo DAMIANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/08 | 60 |
| 22 | 2011 | 021302482 | INDUSTRIE AGRARIE (modulo di C.I. TECNOLOGIE DELLE | AGR/15 | Michele FACCIA <i>Ricercatore</i> | AGR/15 | 60 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|--------|--|--------|----|
| | | | TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI) | | Università degli Studi di BARI ALDO MORO | | |
| 23 | 2011 | 021302495 | MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA | AGR/09 | Docente di riferimento Simone PASCUZZI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/09 | 60 |
| 24 | 2011 | 021302499 | MICROBIOLOGI AGRARIA (modulo di C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI) | AGR/16 | Carlo Giuseppe RIZZELLO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/16 | 30 |
| 25 | 2013 | 021302493 | Matematica (modulo di C.I. MATEMATICA E STATISTICA) | MAT/05 | Docente di riferimento Simone PASCUZZI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/09 | 60 |
| 26 | 2012 | 021302503 | ORTICOLTURA (modulo di C.I. COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA) | AGR/04 | Angelo SIGNORE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/04 | 30 |
| 27 | 2012 | 021302504 | ORTICOLTURA E FLORICOLTURA | AGR/04 | Barbara DE LUCIA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/04 | 60 |
| 28 | 2011 | 021302505 | PATOLOGIA VEGETALE | AGR/12 | Stefania POLLASTRO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/12 | 60 |
| 29 | 2011 | 021302507 | PATOLOGIA VEGETALE GENERALE I | AGR/12 | Francesco FARETRA <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/12 | 60 |
| 30 | 2011 | 021302509 | POLITICA AGRARIA (modulo di C.I. ESTIMO E POLITICA | AGR/01 | Rocco ROMA <i>Ricercatore</i> Università degli | AGR/01 | 30 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|-----------|---|--------|----|
| | | | AGRARIA) | | Studi di BARI ALDO MORO | | |
| 31 | 2011 | 021302512 | PRINCIPI DI ALIMENTAZIONE ANIMALE (modulo di C.I. ALLEVAMENTI ANIMALI) | AGR/18 | Arcangelo VICENTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/18 | 30 |
| 32 | 2013 | 021302513 | Principi di Economia (modulo di C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA) | AGR/01 | Docente di riferimento Arturo CASIERI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/01 | 60 |
| 33 | 2013 | 021302529 | Statistica (modulo di C.I. MATEMATICA E STATISTICA) | SECS-S/01 | LILIANA DE BLASI <i>Docente a contratto</i> | | 30 |
| 34 | 2011 | 021302535 | VIROLOGIA VEGETALE (modulo di C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II) | AGR/12 | Docente di riferimento Vito Nicola SAVINO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/12 | 30 |
| 35 | 2012 | 021302538 | ZOOLOGIA AGRARIA (modulo di C.I. ENTOMOLOGIA APPLICATA E ZOOLOGIA AGRARIA) | AGR/11 | Enrico DE LILLO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/11 | 30 |
| 36 | 2012 | 021302539 | ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA AGRARIA | AGR/11 | Rocco ADDANTE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/11 | 60 |
| 37 | 2012 | 021302541 | ZOOTECNICA GENERALE | AGR/17 | Docente di riferimento Elisa PIERAGOSTINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO | AGR/17 | 54 |
| 38 | 2011 | 021302542 | ZOOTECNICA SPECIALE (modulo di C.I. ALLEVAMENTI ANIMALI) | AGR/19 | Docente di riferimento Angela Gabriella D'ALESSANDRO <i>Prof. la fascia</i> | AGR/19 | 54 |



Curriculum: Gestione del Sistema Rurale

| Attività di base | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|---|------------|------------|------------|
| Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche | FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU</i> | 12 | 12 | 12 - 12 |
| | MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>Matematica (1 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| Discipline chimiche | CHIM/03 Chimica generale e inorganica ↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 9 CFU</i> | 9 | 9 | 9 - 9 |
| Discipline biologiche | BIO/01 Botanica generale ↳ <i>Botanica generale (1 anno) - 6 CFU</i> | 12 | 12 | 12 - 12 |
| | AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>GENETICA AGRARIA (1 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 33 (minimo da D.M. 30) | | | | |
| Totale attività di Base | | | 33 | 33 - 33 |

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|-----------------------------|---------|------------|------------|------------|
| | | | | |

| | | | | |
|---|---|----|----|---------|
| Discipline economiche, estimative e giuridiche. | AGR/01 Economia ed estimo rurale <hr/> ↳ <i>Principi di Economia (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ESTIMO (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> | 12 | 12 | 12 - 12 |
| Discipline della produzione vegetale | AGR/13 Chimica agraria <hr/> ↳ <i>BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>CHIMICA DEL SUOLO (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <hr/> ↳ <i>ARBORICOLTURA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <hr/> ↳ <i>AGRONOMIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> | 30 | 30 | 30 - 36 |
| Discipline della difesa | AGR/12 Patologia vegetale <hr/> ↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/11 Entomologia generale e applicata <hr/> ↳ <i>ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> | 12 | 12 | 12 - 12 |
| Discipline delle scienze animali | AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico <hr/> ↳ <i>ZOOTECNICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> | 6 | 6 | 6 - 6 |
| Discipline dell'ingegneria | AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari <hr/> ↳ <i>INDUSTRIE AGRARIE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <hr/> ↳ <i>COSTRUZIONI RURALI (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> | 24 | 24 | 18 - 24 |

| | | | | |
|--|--|--|----|---------|
| agraria, forestale e della rappresentazione | AGR/09 Meccanica agraria | | | |
| | ↳ <i>MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (3 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| | AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali | | | |
| | ↳ <i>IDRAULICA AGRARIA (3 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 60) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 84 | 78 - 90 |

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad | |
|--|---|---------|---------|----------------|--|
| Attività formative affini o integrative | AGR/01 Economia ed estimo rurale | | | | |
| | ↳ <i>Economia dell'azienda agraria (1 anno) - 3 CFU</i> | | | | |
| | ↳ <i>POLITICA AGRARIA (3 anno) - 3 CFU</i> | | | | |
| | AGR/04 Orticoltura e floricoltura | | | | |
| | ↳ <i>ORTICOLTURA (2 anno) - 3 CFU</i> | | | | |
| | AGR/16 Microbiologia agraria | | | | |
| | ↳ <i>BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI (2 anno) - 3 CFU</i> | | | | |
| | ↳ <i>MICROBIOLOGI AGRARIA (3 anno) - 3 CFU</i> | | | | |
| | AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale | | | | |
| | ↳ <i>PRINCIPI DI ALIMENTAZIONE ANIMALE (3 anno) - 3 CFU</i> | 33 | 33 | 33 - 33 min 18 | |
| | AGR/19 Zootecnica speciale | | | | |
| | ↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU</i> | | | | |
| BIO/02 Botanica sistematica | | | | | |
| ↳ <i>Botanica sistematica (1 anno) - 3 CFU</i> | | | | | |

| | | | |
|--|--|----|---------|
| SECS-S/01 Statistica | | | |
| ↳ Statistica (1 anno) - 3 CFU | | | |
| VET/01 Anatomia degli animali domestici | | | |
| ↳ ELEMENTI DI ANATOMIA, FISIOLOGIA E MORFOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (2 anno) - 3 CFU | | | |
| Totale attività Affini | | 33 | 33 - 33 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----|---------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 3 | 3 - 3 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 3 | 3 - 3 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | 6 | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | 3 | 3 - 3 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 9 | 9 - 9 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 12 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| Totale Altre Attività | | 30 | 30 - 30 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Gestione del Sistema Rurale*:

180

174 - 186

Curriculum: Produzione Vegetale e Protezione delle Colture

| Attività di base | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|---|---------|---------|---------|
| Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche | MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>Matematica (1 anno) - 6 CFU</i> | 12 | 12 | 12 - 12 |
| | FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| Discipline chimiche | CHIM/03 Chimica generale e inorganica ↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 9 CFU</i> | 9 | 9 | 9 - 9 |
| Discipline biologiche | BIO/01 Botanica generale ↳ <i>Botanica generale (1 anno) - 6 CFU</i> | 12 | 12 | 12 - 12 |
| | AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>GENETICA AGRARIA (1 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 33 (minimo da D.M. 30) | | | | |
| Totale attività di Base | | | 33 | 33 - 33 |

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|--|---------|---------|---------|
| Discipline economiche estimative e giuridiche. | AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>Principi di Economia (1 anno) - 6 CFU</i> | 12 | 12 | 12 - 12 |
| | ↳ <i>ESTIMO (3 anno) - 6 CFU</i> | | | |

| | | | | |
|--|--|----|---------|---------|
| Discipline della produzione vegetale | AGR/13 Chimica agraria | | | |
| | ↳ <i>BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| | ↳ <i>CHIMICA DEL SUOLO (2 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| | AGR/04 Orticoltura e floricoltura | | | |
| ↳ <i>ORTICOLTURA E FLORICOLTURA (2 anno) - 6 CFU</i> | 36 | 36 | 30 - 36 | |
| AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree | | | | |
| | ↳ <i>ARBORICOLTURA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee | | | | |
| | ↳ <i>C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 12 CFU</i> | | | |
| Discipline della difesa | AGR/12 Patologia vegetale | | | |
| | ↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE GENERALE I (3 anno) - 6 CFU</i> | 12 | 12 | 12 - 12 |
| | AGR/11 Entomologia generale e applicata | | | |
| ↳ <i>ENTOMOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i> | | | | |
| Discipline delle scienze animali | AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico | | | |
| | ↳ <i>ZOOTECNICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i> | 6 | 6 | 6 - 6 |
| Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione | AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale | | | |
| | ↳ <i>COSTRUZIONI RURALI (3 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| | AGR/09 Meccanica agraria | | | |
| | ↳ <i>MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (3 anno) - 6 CFU</i> | 18 | 18 | 18 - 24 |
| AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali | | | | |
| | ↳ <i>IDRAULICA AGRARIA (3 anno) - 6 CFU</i> | | | |

| | | |
|--|----|------------|
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 60) | | |
| Totale attività caratterizzanti | 84 | 78 - 90 |

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|---|---------|---------|-------------------------|
| Attività formative affini o integrative | AGR/01 Economia ed estimo rurale | | | |
| | ↳ <i>Economia dell'azienda agraria (1 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| | ↳ <i>POLITICA AGRARIA (3 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| | AGR/11 Entomologia generale e applicata | | | |
| | ↳ <i>ZOOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| | AGR/12 Patologia vegetale | | | |
| | ↳ <i>C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II (3 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| | AGR/13 Chimica agraria | | | |
| | ↳ <i>FISIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 3 CFU</i> | 33 | 33 | 33 - 33 min 18 |
| | AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari | | | |
| | ↳ <i>INDUSTRIE AGRARIE (3 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| | AGR/16 Microbiologia agraria | | | |
| | ↳ <i>BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI (2 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| ↳ <i>MICROBIOLOGI AGRARIA (3 anno) - 3 CFU</i> | | | | |
| BIO/02 Botanica sistematica | | | | |
| ↳ <i>Botanica sistematica (1 anno) - 3 CFU</i> | | | | |
| SECS-S/01 Statistica | | | | |

| | | |
|--------------------------------------|----|---------|
| ↳ <i>Statistica (1 anno) - 3 CFU</i> | | |
| Totale attività Affini | 33 | 33 - 33 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----|---------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 3 | 3 - 3 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 3 | 3 - 3 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | 6 | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | 3 | 3 - 3 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 9 | 9 - 9 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 12 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| Totale Altre Attività | | 30 | 30 - 30 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Produzione Vegetale e Protezione delle Colture*:

180 174 - 186